



**CamMiNo**  
Camera Nazionale Avvocati  
per la Famiglia e i Minorenni

Roma, 11 novembre 2015

## **COMUNICATO STAMPA**

### **CARCERI E MINORI, CAMMINO: “NON PIU’ RINVIABILE NUOVO ORDINAMENTO PENITENZIARIO MINORILE”**

**I dati dell’ultimo rapporto dell’Associazione Antigone confermano diminuzione dei minori in detenzione, ma i problemi rimangono.**

Lunedì 9 novembre è stato presentato “Ragazzi fuori”, il terzo rapporto sugli Istituti penali minorili, a cura dell’Associazione Antigone. In tale report viene confermato un dato ormai rilevato da oltre un decennio di generale diminuzione degli ingressi dei ragazzi minorenni e dei “giovani adulti” negli II.PP.MM., anche se vengono ancora segnalate le problematiche legate ai minori stranieri, ed in particolare i minori non accompagnati, autori di reati che continuano ad avere maggiore difficoltà ad accedere a percorsi alternativi alla detenzione.

“La tendenza quasi uniforme nel territorio nazionale – afferma l’Avvocato Anna Di Loreto, responsabile del settore Penale della Camera Nazionale Avvocati per la Famiglia e i Minorenni (CamMiNo) - sembra essere quella di puntare sulle attività dell’area penale esterna, anche di concerto con il prezioso ruolo svolto dal sodalizio tra gli Uffici dei Servizi Sociali per i minorenni con la rete del privato sociale, che prendono in carico il minore autore del reato, avendo a cuore soprattutto la centralità della persona, in un’ottica rielaborativa del proprio vissuto, prima ancora che riparativa.”

“Preoccupa sempre più – aggiunge Di Loreto - il perdurante silenzio del Legislatore rispetto all’ urgente necessità di varare un ordinamento penitenziario minorile, benchè sollecitato ormai da anni dalla Corte Costituzionale, dal Comitato ONU per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e dal Consiglio d’Europa.”

“L’esigenza è diventata ormai non più rinviabile – afferma la rappresentante di CamMiNo - anche alla luce della normativa introdotta dal Decreto Legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n.117, che ha esteso la competenza dei Servizi minorili fino al compimento dei 25 anni di età dei cosiddetti “giovani adulti” che hanno compiuto il reato da minorenni.”

LORENZO COLETTA  
Ufficio Stampa Nazionale  
Tel: +39 333 9592154  
Mail: [lorenzo\\_coletta@yahoo.it](mailto:lorenzo_coletta@yahoo.it)  
[www.cammino.org](http://www.cammino.org)